

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale**

*Ente pubblico regionale*

**Deliberazione n. 6 del 21 marzo 2023**

**Oggetto:** Modifiche al regolamento "Disciplina dei prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza" approvato con deliberazione n. 21 del 30 giugno 2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
con i poteri del Consiglio di amministrazione

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";
- Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n. 14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;
- Visto l'articolo 15 del citato decreto presidenziale n. 14/2009 con il quale viene regolamentato l'utilizzo delle disponibilità finanziarie delle gestioni dei contributi di quiescenza relativi al personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (cosiddetto "Contratto 2"), eccedenti le normali necessità del Fondo Pensioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 180 del 5 gennaio 1950 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 14 bis della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, introdotto dall'articolo 11, comma 60, della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *"le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all'articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente o in quiescenza."*;
- Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 con cui sono stati aggiunti all'articolo 15 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni i commi 14 ter e 14 quater;
- Visto Il Decreto presidenziale 13 novembre 2019 n. 22 "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana" emanato con D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14." pubblicato sulla G.U.R.S. 13 dicembre 2019 n. 56 supplemento ordinario n. 1;
- Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge

regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante con nota del Servizio n. 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitate le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Visto il decreto del Presidente della Regione n. 630 del 04 novembre 2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo, è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- Visto il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- Vista La delibera n. 3 del 17/01/2022 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano le deleghe alla firma al Direttore avv. Filippo Nasca e ai dirigenti preposti alle strutture intermedie ed ai loro supplenti;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 ed il triennio 2023-2025 adottato con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 26 gennaio 2023, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- Vista la nota prot. n. 19929 del 27 febbraio 2023 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ed il triennale 2023-2025 del Fondo Pensioni Sicilia;
- Visto il documento recante i criteri generali ed i piani di investimento e disinvestimento per il triennio 2021-2023 approvato dal Commissario ad acta del CIV del Fondo con deliberazione n. 5 nella seduta del 4 febbraio 2021, nonché la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2021 recante gli indirizzi per l'attività amministrativa;
- Vista la nota prot. n. 33572 del 07/11/2022 con la quale il Commissario ad Acta del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi dell'art. 9 comma 2, lett. a) e b) del decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14, ha confermato anche per il bilancio di previsione 2023 e per il triennio 2023 – 2025 l'Atto di indirizzo per l'Organo di Amministrazione;
- Vista la deliberazione n. 21 del 30 giugno 2016 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato il nuovo regolamento contenente la disciplina per l'erogazione dei prestiti al personale in servizio ed in quiescenza;
- Visti gli articoli 2, 3, 6 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale in servizio ed in quiescenza, allegato alla delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 30 giugno 2016, che prevedono l'applicazione del tasso di interesse nominale annuo Euribor a sei mesi (base 365), rilevato il primo giorno lavorativo dei mesi di gennaio e luglio di ogni anno, maggiorato rispettivamente di 200 punti base nel caso di prestiti triennali, di 300 punti base nel caso di prestiti pluriennali e di maggiorazioni fisse differenti, che vanno da 100 a 400 punti base, a seconda degli importi erogati nel caso di prestiti universitari;
- Visto il trend di crescita del tasso Euribor a sei mesi (base 365), rilevato il primo giorno lavorativo dei mesi di gennaio e luglio, così come evidenziato nella seguente tabella (fonte: Il Sole 24 Ore):

<b>Data</b>	<b>EUR365</b>
04/01/2021	-0,54%
01/07/2021	-0,52%
03/01/2022	-0,55%
01/07/2022	0,24%
02/01/2023	2,77%

che, con la maggiorazione di 100/200/300/400 punti base a seconda della tipologia di prestito, comporta l'applicazione di tassi di interesse tali da compromettere la competitività dell'attività di concessione dei prestiti agevolati al personale regionale;

Considerato che le rate di rimborso dei prestiti erogati al personale regionale in servizio e in quiescenza hanno frequenza mensile;

Visto l'andamento del tasso Euribor a un mese (base 365), rilevato nei primi mesi dell'anno 2023, così come evidenziato nella seguente tabella (fonte: Il Sole 24 Ore):

<b>Data</b>	<b>EUR365</b>
02/01/2023	1,91%
31/01/2023	2,21%
01/02/2023	2,22%
28/02/2023	2,51%
01/03/2023	2,52%

Considerata la finalità assistenziale e sociale dei prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente in servizio o in quiescenza;

Visto l'articolo 54 del D.P.R. n. 180 del 5 gennaio 1950, che prevede che: *"Le cessioni di quote di stipendio o di salario consentite devono avere la garanzia dell'assicurazione sulla vita e contro i rischi di impiego od altre malleverie che ne assicurino il ricupero nei casi in cui per cessazione o riduzione di stipendio o salario o per liquidazione di un trattamento di quiescenza insufficiente non sia possibile la continuazione dell'ammortamento o il ricupero del residuo credito."*;

Visto il comma 8 dell'art. 1 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale dipendente della Regione Sicilia in servizio o in quiescenza, che prevede che la garanzia per il rischio impiego sia a carico del Fondo rischi;

Visto l'articolo 15 del D.P.R. n. 895/1950, che prevede che il dipendente in servizio o il pensionato, prima della stipula della convenzione per la concessione del prestito deve produrre un certificato medico che attesti la sana costituzione fisica;

Considerato che la garanzia dell'assicurazione sulla vita impiego rilasciata dalle compagnie assicuratrici prevede la richiesta di un certificato medico attestante la sana costituzione fisica;

Dato atto che la certificazione medica attestante la sana costituzione fisica, pertanto, viene richiesta due volte per la concessione dei prestiti nella fase di accoglimento dell'istanza, ossia al momento della richiesta di idonea garanzia e prima della stipula della convenzione;

Ritenuto necessario modificare il regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale in servizio o in quiescenza della Regione Siciliana nella parte relativa all'applicazione del tasso di interesse e alla richiesta del certificato medico di sana costituzione fisica, rimodulando il regolamento, che si allega alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

Su proposta del Direttore Generale per quanto sopra premesso

## **DELIBERA**

Art. 1 Il comma 4 dell'articolo 2 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale della Regione Siciliana in servizio o in quiescenza, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 30 giugno 2016, viene sostituito dal seguente:

*" Sull'importo lordo dei piccoli prestiti si applica il tasso di interesse nominale annuo Euribor a 1 mese (base 365), rilevato il primo giorno lavorativo antecedente alla data dell'Avviso relativo all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di prestiti, maggiorato di 100 punti base,*

*nonché la ritenuta dello 0,50 per cento per spese di amministrazione e, per i soli dipendenti in servizio, quella relativa al contributo del fondo rischi, pari all'1,5 per cento dell'importo concesso."*

- Art. 2 Il comma 5 dell'articolo 3 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale della Regione Siciliana in servizio o in quiescenza, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 30 giugno 2016, viene sostituito dal seguente:
- " Sull'importo lordo dei prestiti si applica il tasso di interesse nominale annuo Euribor a 1 mese (base 365), rilevato il primo giorno lavorativo antecedente alla data dell'Avviso relativo all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di prestiti, maggiorato di 100 punti base, nonché la ritenuta una tantum di € 180,00 per spese di amministrazione e, per i soli dipendenti in servizio, quella relativa al contributo del fondo rischi, pari all'1,5 per cento dell'importo concesso."*
- Art. 3 I commi 3 e 4 dell'articolo 6 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale della Regione Siciliana in servizio o in quiescenza, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 30 giugno 2016, vengono sostituiti dal seguente:
- " Sull'importo lordo dei prestiti si applica il tasso di interesse nominale annuo Euribor a 1 mese (base 365), rilevato il primo giorno lavorativo antecedente alla data dell'Avviso relativo all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di prestiti, maggiorato di 100 punti base, nonché la ritenuta dello 0,50 per cento per spese di amministrazione e quella relativa al contributo del fondo rischi, pari all'1,5 per cento dell'importo concesso."*
- Art. 4 Il comma 8 dell'articolo 3 del regolamento che disciplina l'erogazione dei prestiti al personale della Regione Siciliana in servizio o in quiescenza, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 30 giugno 2016, viene abrogato nella parte che prevede la presentazione di un certificato medico ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 895/1950;
- Art. 5 di trasmettere la presente delibera al Commissario ad Acta (Consiglio di Indirizzo e Vigilanza) e all'Amministrazione vigilante;
- Art. 6 di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicità legale previsti dalla normativa vigente.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 21 marzo 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Fulvio Bellomo

Voto consultivo ai sensi dell'art.11,comma 2, lett. A,  
del Decr. Pres. n. 14/2009  
Il Direttore Generale  
F.to Filippo Nasca